

## **CENTRO PIEMONTESE DI STUDI AFRICANI**

### **Relazione di Attività 2013**

Il CSA, pur a fronte della difficile situazione creatasi con il pressoché totale annullamento dei finanziamenti da parte degli Enti pubblici fondatori si è impegnato per accelerare il processo di riposizionamento sul territorio individuando e consolidando i rapporti con nuovi stakeholders con cui definire la propria funzione di rapporto tra il territorio piemontese e l'Africa. Le indicazioni emerse e le disponibilità manifestate permettono ora di ridefinire il CSA con nuove funzioni in modo da rispondere non solo a esigenze di carattere culturale - accademico ma anche applicativo con riguardo al mondo professionale, economico, delle imprese, della cooperazione e della diaspora africana.

Il confronto con quei soggetti istituzionali che a livello locale si sono dimostrati interessati alla funzione del CSA come Centro studi e polo di conoscenza, formazione e relazioni con l'Africa ha prodotto la stesura definitiva del nuovo statuto che è stato approvato da Università, Provincia e Comune e dalla Giunta Regionale. Manca ancora l'approvazione da parte del Consiglio Regionale che è pur prevista in tempi ristretti. Il Comune si è impegnato ad attivare un Tavolo permanente Africa ove il CSA svolgerà una parte centrale.

Il CSA ha risentito della drammatica situazione finanziaria e del protrarsi dei tempi lunghi per il completamento del suo percorso di riqualificazione.

L'incertezza dei finanziamenti che sono stati richiesti ha indotto ad un comportamento estremamente prudente nel mettere in cantiere quanto previsto per cui attività, progetti o iniziative che esulassero dall'ordinaria amministrazione, sono stati presi in considerazione solo a fronte di copertura finanziaria.

Si è proceduto ad un ulteriore contenimento delle spese generali e si è condivisa la sede con Paralleli – Istituto Euromediterraneo del Nord Ovest - con cui si è siglato un protocollo di intesa per lo svolgimento di attività comuni e condivisione di servizi. Le ultime risorse finanziarie ancora disponibili del fondo attività future sono state utilizzate solo per la gestione corrente permettendo così di mantenere un profilo di bilancio positivo.

Per l'anno 2013 il Centro Studi Africani ha registrato all'attivo contributi ordinari dagli Enti fondatori per € 5.700,00 erogati dal Comune di Torino. Gli altri Enti fondatori non hanno erogato nessun finanziamento.

Per quanto riguarda i contributi straordinari l'unico contributo è stato quello incassato dall'Istituto Missioni della Consolata di Torino per lo svolgimento del progetto di catalogazione dei loro fondi africanistici.

Ciò ha determinato una situazione di blocco delle attività e ridefinizione dei progetti previsti in attesa di una copertura finanziaria adeguata.

Con i fondi e le risorse umane ridotte le attività dell'anno si sono articolate come segue:

### **Accordo di collaborazione con l'istituto Missionari di Maria Ss. Consolata di Torino**

In base all'accordo biennale tra il CSA e l'IMMC stipulato a marzo del 2012 per collaborare alla realizzazione di un progetto di studio, catalogazione e valorizzazione delle collezioni etnologiche di loro proprietà, l'Istituto ha erogato un contributo al CSA che ha potuto così stipulare un contratto con la Dott.ssa Annalisa Canofari, che ha proceduto alla catalogazione di circa 2600 oggetti. Il progetto proseguirà fino a marzo del 2014.

## **COMUNICAZIONE**

### **Iniziative**

#### **3-5 maggio**

In collaborazione con l'Associazione Africa Querote, l'Associazione Renken, il Museo del Cinema, la Casa del Quartiere di San Salvario, la Bibliomediateca Mario Gromo e il CineTeatro Baretto si è tenuta la **Rassegna di cinema dall'Africa e sull'Africa "Move Africa"** :

- |          |   |
|----------|---|
| 3 maggio | "Why are they here? Chinese stories in Africa, Mozambico 2011<br>"Tey (Aujourd'hui), Senegal/Francia 2012 |
| 4 maggio | "Dear Mandela", Sudafrica 2012<br>"Kichwateli", Kenya 2011  |
| 5 maggio | "An African election", Ghana 2011<br>"Town of runners", Etiopia/Inghilterra 2011                          |

**Il 12 giugno** si è tenuta la giornata dedicata alla cultura swahili "**Tusherehekee utamaduni wa kiswahili**" presso l'Auditorium Multimediale "G. Quazza", Palazzo Nuovo. Si è tenuto un seminario dal titolo "**Letteratura Swahili Post-Coloniale e Mutamenti Sociali in East Africa**"

Presentazione del Prof. M. Tosco (Università degli Studi di Torino, STUDIUM)

Interventi di:

C. Nicolini, "AIDS/UKIMWI & Letteratura Swahili. Progetti di prevenzione. Progetti Educativi"

R. Gaudio, "Ri-Forma del linguaggio poetico: Filosofia della voce nell'opera poetica di Euphrase Kezilahabi"

G. Acquaviva, "Codici e Simboli del Sociale nella Letteratura Popolare Swahili"

Il dibattito è stato moderato dal Prof. M. Tosco.

Alle ore 21 si è svolto lo spettacolo teatrale in lingua swahili dal titolo "**Na Mimi Mwanamke, Nisimulie Nini?**" (**E lo Donna, di cosa racconto?**) con testo e regia a cura di Graziella Acquaviva, interpretato da Akina Wanafunzi (Studenti del Corso di Lingua e Letteratura Swahili, STUDIUM, Università degli Studi di Torino) con musiche del Gruppo SAMADI. Lo spettacolo si è svolto presso il Teatro "San Giuseppe" di Torino.

## **Campagna contro la violenza sulle donne in particolare nella Repubblica Democratica del Congo**

Il fenomeno ormai dilagante delle diverse forme di violenza contro le donne (femminicidio, stupri, mutilazioni genitali) ha spinto l'Associazione Italia-Congo Onlus e il Centro Piemontese Studi Africani a portare anche la propria voce all'attenzione pubblica, con particolare riferimento a quanto avviene nella Repubblica Democratica del Congo, dove l'A.I.C. è da tempo impegnata a seguire le ragazze vittime di violenze (centro di Kisangani, Provincia Orientale della R.D.C.)

Lo scopo della campagna è portare a conoscenza della comunità internazionale, attraverso l'Italia, la situazione delle violenze perpetrate contro le donne, stimolando l'ONU, l'Unione Europea e l'Unione Africana a prendere provvedimenti.

Il progetto è partito il 30 giugno 2013, con una testimonianza diretta di chi opera sul territorio.

E' proseguito con la sensibilizzazione dell'opinione pubblica mediante la partecipazione a feste di piazza organizzate da vari comuni piemontesi (per esempio la serata del 24 ottobre a Beinasco) in occasione delle quali si è provveduto a proiettare filmati ad una raccolta di firme (che prosegue tuttora) da presentare al Ministro degli Esteri italiano per l'Unione Europea, al Parlamento, al Senato e al Presidente della Repubblica.

**18 dicembre:** in collaborazione con l'Associazione Africa Querote, l'Associazione Renken, e il CineTeatro Baretto, nell'ambito della **Rassegna di cinema dall'Africa e sull'Africa "Move Africa"** e per la Giornata Internazionale dei Migranti si è tenuta la proiezione del docu-film "La pirogue" (Senegal, 2012) con un successivo breve dibattito con alcuni esperti sull'immigrazione e rappresentanti delle Istituzioni.

## **CONVENZIONI**

### **CONVENZIONE CON PARALLELI - ISTITUTO EUROMEDITERRANEO DEL NORD-OVEST**

Al fine di garantire una massa critica di forte impatto sul territorio, il CSA e Paralleli - Istituto Euromediterraneo del Nord Ovest hanno istituito il **Centro Internazionale - Africa e Mediterraneo** - quale espressione di una comune intesa per sviluppare sinergie, collaborazioni e progetti alla luce delle loro rispettive competenze, esperienze, tradizioni e saperi.

Il Centro Internazionale - Africa e Mediterraneo - non ha personalità giuridica né funzione amministrativa. Pertanto il CSA e Paralleli mantengono le loro rispettive configurazioni giuridiche, profili scientifici, operativi e competenze per le aree geografiche loro specifiche.

Il Centro ha lo scopo di:

- presentarsi sul territorio per dare una risposta concreta e qualificata ai bisogni di conoscenza applicata a sostegno delle relazioni fra il territorio piemontese e l'Africa, il Mediterraneo e il Medio Oriente;
- sviluppare iniziative e progetti comuni alla luce delle rispettive competenze;
- condividere la sede e i servizi per una ottimizzazione delle risorse umane, materiali ed economiche.

Pertanto in data 1° ottobre l'Istituto Paralleli ha trasferito la propria sede operativa nei locali del CSA .

La Convenzione è stata formalizzata in data 5 novembre.

## **CONVENZIONE CON IL COMUNE DI TORINO**

Nel mese di settembre sono state avviate le procedure con il Servizio Cooperazione Internazionale e Pace e con il Servizio Relazioni Internazionali del Comune per la stipula di una convenzione pluriennale per la realizzazione di attività organizzative e gestionali connesse a eventi di carattere internazionale promossi dalla Città di Torino. Oggetto della Convenzione è infatti la promozione e la valorizzazione della Città di Torino in Italia e all'estero presso le istituzioni, Ambasciate e altri enti italiani ed esteri, le organizzazioni della società civile, gli stakeholders e l'opinione pubblica.

Le modalità attraverso cui si possono realizzare tali attività sono:

- lo sviluppo, attraverso la rete diplomatica, delle relazioni internazionali tra la Città di Torino e i territori-partner, in particolare africani;
- l'organizzazione e la realizzazione di eventi di rilevante portata internazionale;
- la programmazione e il coordinamento delle conferenze stampa;
- la spedizione di materiale;
- i contatti e i contratti con i fornitori;
- il supporto all'attività di accoglienza delle delegazioni straniere in visita a Torino;
- la ricerca di opportunità di co-finanziamento attraverso l'esame e la partecipazione a bandi promossi dalla Banca Mondiale, da Agenzie del sistema delle Nazioni Unite, dalla Commissione Europea ed altri donors.

Con questa convenzione il Centro si impegna a:

- a) partecipare attivamente alla definizione degli ambiti e delle modalità di realizzazione delle attività previste;
- b) contribuire, attraverso la messa a disposizione di personale, alla gestione organizzativa e amministrativa di progetti inerenti alle attività previste;
- c) collaborare al coordinamento delle attività all'interno del Gruppo tecnico di gestione costituito da membri dei due Enti;
- d) organizzare materialmente le tipologie di attività previste da ogni evento (missioni, incoming, seminari, congressi, scambi, ecc.);
- e) individuare, se necessario, personale specializzato per supportare meglio ogni singola attività;
- f) individuare le modalità tecniche per realizzare l'azione di promozione della Città di Torino, in base alle indicazioni del Comitato tecnico di gestione;
- g) individuare i fornitori dei servizi necessari per lo svolgimento dell'evento, secondo le proprie procedure.

Con queste premesse il 16 dicembre il CSA ha stipulato un contratto all'Ambasciatore Franco Giordano, già Consigliere Diplomatico del Comune, con l'incarico di supportare le relazioni internazionali tra la Città di Torino e i territori-partner attraverso la rete diplomatica, supportare l'attività di accoglienza delle delegazioni straniere in visita a Torino e occuparsi della programmazione e del coordinamento delle conferenze stampa.

## **CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI BANDUNDU- CONGO**

In data 9 agosto è stato siglato, auspice la Provincia di Torino nella persona dell'Assessore Marco D'Acri, un accordo tra il CSA e la Provincia di Bandundu (Congo). In coerenza con i principi dei valori democratici cui si ispirano entrambe le parti, con lo scopo di veicolare e promuovere la pace, la collaborazione fra i popoli, lo sviluppo sociale ed economico nel rispetto delle proprie specificità culturali e degli ecosistemi si è siglato l'accordo allo scopo di realizzare studi e percorsi di conoscenza a sostegno delle relazioni economiche e culturali e di loro specifici progetti fra soggetti privati e istituzionali del Piemonte (Italia) e soggetti privati e istituzionali della provincia di Bandundu (Repubblica Democratica del Congo); di favorire incontri e interscambi fra accademici, esperti, operatori economici, imprenditoriali e commerciali e istituzioni delle due realtà territoriali a sostegno dello sviluppo nei campi: culturale, tecnologico, agricolo, infrastrutturale, del turismo, della comunicazione e delle energie rinnovabili e di presentare progetti comuni in ambito nazionale, interregionale, internazionale e comunitario a sostegno dello sviluppo sostenibile, dell'interscambio e partenariato economico e culturale e della cooperazione decentrata.

## **DOCUMENTAZIONE**

### **Centro Documentazione e Biblioteca.**

La biblioteca del CSA consta di circa 3000 volumi con sezioni dedicate all'antropologia, ai sistemi politici ed economici, alla cooperazione internazionale, aiuti allo sviluppo, storia, geografia, religioni; letteratura, indicizzati con Macrothesaurus OCSE.

La biblioteca si è proposta come polo specialistico per la documentazione ed informazioni sull'Africa di cui possono usufruire i tutti i cittadini italiani e stranieri, studenti, ricercatori e insegnanti.

In assenza però di fondi per un bibliotecario la biblioteca è stata aperta anche quest'anno solo ed esclusivamente per le consultazioni dei volumi in sede.

Il Direttore ad interim  
Prof. Alberto Antoniotto



Torino, 15 aprile 2014